

COMUNE di FRATTA POLESINE

ALLEGATO ALLA DELIBERA
32 DEL 28/07/17



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.)**

PERIODO: 2018/2019/2020

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al d. Lgs. n. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire,

b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'affidabilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

☐ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;

☐ i portatori di interesse di riferimento;

☐ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;

☐ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'Ente;

2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali di declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'Ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La normativa prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), in relazione al triennio successivo (2018/2020), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

I Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti approvano una versione semplificata del DUP come previsto al punto 8.4 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Poiché il Comune di Fratta Polesine ha una popolazione pari a 2677 abitanti al 31.12.2016, la redazione del presente documento seguirà la forma prevista per il D.U.P. Semplificato.

Il Documento unico di programmazione semplificato individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenuto conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con l'analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generale del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, viene inserito nel presente documento il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011-L. 111/2011.

Il nuovo codice dei contratti D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le Amministrazioni pubbliche adottino il programma biennale degli acquisti e dei servizi e che detto programma contenga la programmazione per acquisti stimati pari o superiori ad € 40.000,00.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

1. Linee programmatiche di Governo

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'Amministrazione Comunale di Fratta Polesine, insediatasi a seguito delle elezioni amministrative comunali dell'11 giugno 2017, ritiene opportuno riportare in questo documento l'intero programma elettorale. Alcuni punti non hanno una diretta correlazione con aspetti economici, ma fanno parte di un insieme di interventi che necessariamente generano effetti sul bilancio del Comune.

ISTRUZIONE

Scuola per l'infanzia

Le famiglie di Fratta, Paolino e Ramedello hanno bisogno di quei servizi fondamentali che possano aiutarli nella gestione e crescita dei propri figli. La recente nascita dell'asilo nido "La tana degli orsetti" va proprio in questa direzione: un bene pubblico per le famiglie che permetta loro di coniugare il lavoro con la crescita educativa-didattica dei propri figli. Il nostro impegno verterà a mantenere questa struttura con un'offerta sempre di qualità a favore dell'infanzia cercando di trovare una soluzione che possa andare incontro alle esigenze economiche delle famiglie.

Scuola primaria e secondaria di I grado

Per aiutare i nostri figli diventare adulti maturi del domani bisogna investire sull'istruzione per favorire lo sviluppo della personalità, dando sostegno all'educazione.

È nostra intenzione ampliare l'offerta formativa dei nostri bambini e ragazzi per aiutarli nello sviluppo dei propri talenti. Per questo motivo miriamo al raggiungimento di questi obiettivi:

- ampliare l'offerta formativa della scuola primaria e secondaria di I grado collaborando con le Associazioni del territorio
- proporre e finanziare la realizzazione dei progetti educativi e formativi delle scuole
- favorire la nascita di accordi con altri istituti scolastici per mettere in atto politiche che mirano al superamento di problematiche odierne che non permettano di attingere a fondi regionali e nazionali
- installazione di sistemi di ventilazione meccanica forzata in tutti i plessi scolastici. Tali sistemi creano un ambiente salubre per i nostri figli, riducendo la diffusione dei virus influenzali e attacchi allergici, grazie a filtri che abbattano il particolato e i pollini presenti nell'aria
- continuare la collaborazione delle attività di dopo-scuola con le associazioni preposte

- fornire finanziamenti per i materiali per la pulizia e il funzionamento delle scuole
- cercare di trovare finanziamenti per l'acquisto di materiali multimediali per far diventare le nostre scuole 2.0

POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

In ambito sociale l'amministrazione comunale ha numerose responsabilità, definite principalmente per legge. Tali responsabilità si possono riassumere nella cura delle fasce di popolazione più deboli per cause naturali, eventi eccezionali o situazioni temporanee. Bisogna sicuramente fare in modo che cresca l'attenzione della comunità alle problematiche sociali, ma la vera rete di protezione è l'amministrazione, che interviene con servizi specifici o con interventi ad personam per salvaguardare il cittadino in difficoltà.

Le idee sono sintetizzate nei seguenti punti:

- sarà sviluppato un programma di azioni con lo scopo di potenziare i servizi esistenti e realizzarne di nuovi per contrastare le principali emergenze sociali presenti nel territorio (aumento del numero di famiglie in condizioni di povertà, disagio minorile, anziani soli ed in condizioni di bisogno, dipendenze di vario genere), con particolare attenzione alle famiglie con molti figli e a coloro che hanno perso il lavoro
- dare le crescenti responsabilità in capo alle amministrazioni comunali, si rende indispensabile reperire le risorse per incrementare la presenza dell'assistente sociale, una figura che può interpretare con l'adeguata professionalità le esigenze delle fasce della popolazione in difficoltà e che diventi per loro un punto di riferimento attivo
- quasi il 10% della popolazione è composta da stranieri, ciò rende necessario attivare una serie di azioni per coinvolgerli nella vita sociale in modo da contrastare pericolosi fenomeni di ghettizzazione tipici delle città
- piena collaborazione con le amministrazioni comunali limitrofe per attivare politiche e servizi sociali in comune, in modo da ripartire i costi ed accedere con maggiore facilità ai numerosi bandi pubblici e privati presenti in ambito sociale
- dare sostegno a progetti che prevedono l'individuazione di luoghi di aggregazione per i giovani; luoghi sicuri, protetti e formativi
- favorire l'impiego delle persone anziane ancora efficienti in attività socialmente utili tramite la creazione di un gruppo di volontari
- promuovere la partecipazione dei giovani alle fasi progettuali delle iniziative amministrative mediante il loro ascolto, per acquisire la loro visione e coinvolgerli nelle scelte che incidano sul loro futuro, con l'obiettivo di formare futuri cittadini attivi e competenti
- mettere in atto un programma di formazione sanitaria e di pronto soccorso con l'ausilio di personale qualificato che possa aiutare la comunità ad acquisire preziose conoscenze utili ad aiutarci a vivere in modo più sano e corretto

SPORT

Favoriremo nel nostro territorio la pratica del maggior numero di sport, fonti di benessere per tutte le età e strumenti educativi sempre validi nella promozione della convivenza civile e della tolleranza. Questo non può che comportare un rinnovamento delle strutture esistenti e la creazione di nuove aree multidisciplinari.

Questi sono i punti che cercheremo di realizzare:

- incontri periodici per programmare in modo condiviso con le società sportive le modalità di utilizzo delle strutture sportive
- sistemazione del parcheggio dell'Impianto sportivo di via Bragola con creazione di spazi definiti per le auto e un impianto di illuminazione ai fini della sicurezza
- risoluzione di alcune problematiche riguardanti gli spogliatoi della palestra comunale; miglior utilizzo delle stanze già presenti con eventuale creazione di spazi per ricovero attrezzi per le società che ne usufruiscono; creazione di un regolamento interno per tutti coloro che la utilizzano o che la vorranno utilizzare

- garantire le risorse per l'ordinaria e straordinaria manutenzione di tutti gli impianti sportivi, anche attraverso accordi con le società sportive che collaborano nella gestione delle strutture
- promuovere la pratica di altri sport attualmente non presenti nel nostro territorio attraverso manifestazioni dedicate (es. canottaggio, pallavolo femminile, tennis...)

LAVORO

Le politiche del lavoro non sono competenze dirette dell'amministrazione comunale, ma la mancanza di lavoro rappresenta un grave problema di carattere sociale. Oltre alle politiche volte a favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, interverremo in vari modi a sostegno delle persone senza lavoro.

Le nostre principali azioni saranno le seguenti:

- creare banca dati dei disoccupati/inoccupati allo scopo di informarli su iniziative che possano dare loro un'opportunità di occupazione o formazione e a disposizione di eventuali aziende interessate
- promozione delle iniziative volte all'aggiornamento e alla riqualificazione dei lavoratori attraverso dei programmi di formazione permanente su tematiche innovative

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Il nostro comune è ricco di imprese agricole, commerciali, artigianali e anche qualche industria.

Purtroppo gran parte della popolazione attiva è occupata fuori dal nostro territorio. Uno dei nostri obiettivi principali è poter sostenere, con servizi e, se possibile, con riduzione del carico fiscale, le attuali aziende ed incentivare l'insediamento di nuove attività. Più lavoro significa più ricchezza per tutta la comunità e noi intendiamo sfruttare tutte le competenze del nostro gruppo per la crescita degli occupati nel nostro territorio.

Agricoltura

L'agricoltura ha l'onere di utilizzare l'ambiente quale mezzo di produzione, e la sfida da cogliere è conciliare reddito e tutela dell'ambiente.

Ricordiamo che le normative, nazionale ed europea, definiscono già elevati standard qualitativi e questo può aiutare ad incentivare impianti agroindustriali o attività artigianali di trasformazione sul nostro territorio. Attraverso i tavoli verdi si possono concertare valutazioni delle problematiche e delle regolamentazioni che interessano il settore.

La sicurezza del territorio è seconda solo alla salute pubblica e alla sicurezza personale: si propongono quindi collaborazioni più strette con Consorzio di Bonifica e singole aziende.

Industria e commercio

- Incontreremo periodicamente gli imprenditori presenti nel territorio offrendo loro supporto tecnico-informativo con uno spirito di piena collaborazione; in particolare si fornirà supporto al fine di agevolare il reperimento di fondi e finanziamenti mettendo a disposizione gli strumenti utili per la partecipazione ad appositi bandi regionali ed europei volti alla realizzazione delle attività imprenditoriali e commerciali.
- Favoriremo l'aggregazione di imprenditori, artigiani e commercianti che possano proporre all'assessorato di riferimento iniziative ed azioni volte allo sviluppo delle attività produttive sul territorio comunale.
- Promuoveremo l'insediamento di nuove attività produttive o commerciali presso la zona industriale tramite un contatto diretto con le associazioni di categoria, un intenso programma di promozionale e attraverso proposte di ingresso con agevolazioni economiche/fiscali, tenendo in considerazione il fatto che devono essere fatti ingenti investimenti per l'urbanizzazione dell'area.

Il bilancio rappresenta il cuore della gestione finanziaria del comune e riteniamo sia essenziale che gli amministratori siano tecnicamente preparati per leggerlo in modo critico e per entrare nei dettagli delle politiche fiscali. Per questi motivi abbiamo costituito per una specifica area funzionale con persone tecnicamente preparate per la gestione finanziaria del comune.

Per quanto riguarda il reperimento di risorse finanziarie, gli enti erogatori sono numerosi (Europa, Regione, GAL, enti sportivi, Fondazioni...), ma serve sempre maggiore competenza tecnica per poter accedere ai numerosi bandi di finanziamento. Anche in questo caso è necessario un lavoro altamente qualificato per poter rispondere ai bandi in modo adeguato.

Oltre alla normale operatività si interverrà come segue:

- il gruppo di lavoro "finanze" collaborerà a stretto contatto con il gruppo progettuale e con gli altri gruppi di lavoro per poter massimizzare le possibilità di accedere a contributi per realizzare opere e servizi
- allo scopo di rendere veramente trasparente la gestione delle risorse comunali, saranno predisposti dei documenti esplicativi per dettagliare le varie voci di entrata e di spesa

AMBIENTE

Fratta Polesine è inserita in un territorio meraviglioso, preservato dalla cementificazione e dall'inquinamento che ha colpito altre province della nostra regione.

La tutela del territorio per noi non significa congelare il progresso, ma gestirlo senza perdere la ricchezza della nostra natura.

I nostri principali interventi in questo ambito saranno i seguenti:

- bonificare le aree comunali che sono state utilizzate impropriamente come discariche
- promuovere incontri volti a sensibilizzare la cittadinanza (a partire dai bambini in età scolare) in merito al corretto smaltimento di rifiuti
- trovare nuove soluzioni per migliorare l'attuale servizio di smaltimento rifiuti con l'obiettivo di ridurre l'ingente peso economico addebitato alla nostra municipalità
- curare il nostro territorio in modo da prevenire qualsiasi forma di inquinamento o di deterioramento dello stesso

LAVORI PUBBLICI

Renderemo più snella ed efficiente la gestione ordinaria, faremo le sinergie necessarie per garantire migliori servizi a costi più bassi. Valorizzeremo il territorio e le infrastrutture per migliorare la qualità della vita dei residenti ed attrarre visitatori.

Gestione ordinaria

- Per la manutenzione e il pronto intervento relativo a strade, vegetazione, fognature e illuminazione, il territorio comunale sarà oggetto di periodiche ispezioni da parte degli amministratori. I cittadini inoltre avranno modo di segnalare eventuali necessità anche attraverso i social network (Facebook).
- Punteremo a realizzare un piano di manutenzione ordinaria che miri ad intervenire preventivamente.
- Faremo economie di scala collaborando con i comuni limitrofi.

Oggi già ci sono situazioni di degrado con necessità di interventi straordinari che andrebbero affrontate tempestivamente:

- insonorizzazione della SS434 nelle zone adiacenti a civili abitazioni
- ripristino della rete fognarie acque meteoriche in Via Fortini (causa di allagamenti in situazioni di consistente precipitazioni piovane)
- ripristino del manto di copertura delle scuole elementari (Problemi d'infiltrazione acque piovane)
- installazione di una pensilina in stazione dei treni per proteggere dalle intemperie i viaggiatori in attesa
- il ponte di Via San Pietro presenta pericolosi segnali di deterioramento che rendono necessaria una manutenzione urgente
- sistemazione alberi, evidenziare il passaggio pedonale e creare dei deterrenti per le auto che transitano a velocità elevata nella Frazione Ramedello
- pulire e riqualificare il cortile del Municipio.
- realizzare un'isola ecologica per la gestione straordinaria dei rifiuti
- sistemazione di Via Bassa della Frazione Paolino.
- uscita superstrada Fratta Villamarzana direzione Verona: realizzare una rotatoria/impianto semaforico per eliminare la pericolosità
- valuteremo la creazione di una nuova lottizzazione di tipo residenziale dal momento che le attuali sono ormai sature
- oltre agli aspetti edilizi attenzione agli aspetti energetici (energia elettrica, acqua, riscaldamento) dove un Energy Manager potrebbe aiutarci a risparmiare
- ageveremo le attività dell'Ufficio Tecnico comunale svecchiando i Regolamenti e snellendo per quanto possibile la burocrazia in modo da poter facilmente ricorrere a nuovi soluzioni (un esempio: i frontisti che si rendono disponibili allo sfalcio del verde pubblico adiacente possono godere di sgravi fiscali)

Luoghi ed Edifici Pubblici

- Raccolgeremo le esigenze di tutti i Gruppi di Lavoro e definiremo un Piano di Intervento pluriennale su cui basare anche l'attività di redazione di Progetti finalizzati alla richiesta di Finanziamenti Pubblici e Privati.
 - Individueremo una serie di interventi per iniziare ad abbattere le barriere architettoniche.
 - Valuteremo opere legate al miglioramento della qualità di vita dei residenti e alla promozione turistica quali: la ristrutturazione di Piazza Matteotti, la sistemazione di aree verdi pubbliche, la creazione di aree di accoglienza che per estetica e praticità possano incentivare l'arrivo di visitatori (ad esempio terreno adiacente Villa Avezzù). Miriamo a realizzare un parcheggio per i pulman delle comitive in visita al paese. È infine auspicabile il ripristino della passeggiata romantica lungo il canale Valdentro.
 - È necessario trovare la disponibilità di un edificio che possa diventare un deposito per tutte le attrezzature del comune, della pro loco e di altre associazioni che ne richiedano l'utilizzo.
 - Individueremo uno o più edifici esistenti (non sfruttati adeguatamente) da ristrutturare e trasformare in centri polifunzionali. Questi saranno dotati di aree e strumenti a disposizione delle Associazioni, di iniziative ricreative per giovani e anziani (laboratori legati ad arti e mestieri, tecnologie e hobby in generale), di eventuali Start Up (aziende innovative legate a moderne tecnologie) da insediare poi nelle nostre zone Produttive.
 - Realizzeremo un'area picnic nel territorio comunale a beneficio dei turisti e dei cittadini.
 - Saremo attivi nel promuovere l'installazione della fibra ottica nel nostro territorio comunale per raggiungere adeguati livelli di connettività Internet.
- E' implicito che tutte queste attività sono pensate per migliorare la qualità di vita di tutti gli abitanti di Fratta Polesine compresi quelli delle Frazioni, che saranno sempre tenute in considerazione nelle nostre analisi e pianificazioni.

SICUREZZA

La sicurezza delle nostre famiglie è una delle problematiche più difficili da affrontare per gli amministratori, perché siamo tutti impotenti di fronte ad un nemico apparentemente invisibile.

I principali interventi in questo ambito saranno i seguenti:

- aumentare il servizio di polizia municipale grazie a nuove convenzioni con i comuni limitrofi
- per aumentare la sicurezza delle zone residenziali, promuoveremo il completamento della rete di videosorveglianza che possa essere di ausilio alle ordinarie modalità di controllo del territorio e rendere più sicura la tutela della proprietà privata dei nostri cittadini
- definire un programma di manutenzione dell'edificio che ospita la stazione dei Carabinieri in modo da sostenere questo prezioso servizio per la nostra comunità

SERVIZI COMUNALI

Il comune è al servizio del cittadino e si desidera che i servizi siano accessibili con facilità a tutti i cittadini e che la qualità degli stessi rispondano a degli obiettivi di miglioramento continuo. Ciò sarà possibile tramite la revisione dei regolamenti interni e attraverso alcuni interventi come quelli indicati di seguito:

- saranno avviati progetti di cooperazione con i comuni limitrofi, consapevoli che le reti sono il più valido strumento per creare sinergie a favore dello sviluppo del numero e della qualità dei servizi a favore della nostra comunità
- sarà avviato un progetto per poter rendere disponibili una serie di documenti anagrafici direttamente dal sito del comune.

COMUNICAZIONE

Uno degli obiettivi è il pieno confronto con la cittadinanza attraverso una comunicazione continua, veloce e diretta. Prodotta con i nuovi strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione e con strumenti comunicativi tradizionali che ci consentano di raggiungere anche la popolazione più anziana.

La comunicazione è volta a far partecipare la cittadinanza alla vita del paese e contribuire in tal modo a creare una comunità più coesa e pertanto più forte.

Alcuni interventi che si intendono intraprendere sono i seguenti:

- tramite un rinnovato sito del Comune mettere a disposizione dei cittadini ogni informazione, ogni tipo di documento e di modulistica di competenza comunale, al fine di rendere i servizi comunali più snelli e rapidi
- creazione e gestione di una pagina facebook dell'amministrazione comunale, uno strumento per colloquiare in modo diretto con i cittadini
- programmazione di incontri periodici per fare il punto della situazione in merito alle attività ed ai progetti in corso, con l'obiettivo di dare massima trasparenza al nostro operato

TURISMO E CULTURA

Frattra Polesine è un gioiello con profonde radici storico-culturali che deve essere maggiormente valorizzato attraverso una concreta azione congiunta e condivisa. È ferma intenzione agire da volano tra le varie Cooperative, Società e Associazioni che gestiscono il patrimonio culturale frattense al fine di creare una rete museale che si proietti anche al di fuori della realtà locale. L'obiettivo comune sarà quello di superare un ristagno turistico/culturale potendo così migliorare la ricettività territoriale.

Si cercherà di implementare gli interventi di promozione culturale e territoriale, incentivando la strategia della condivisione e del sostegno reciproco anche

mediante il coordinamento e il sostegno alle attività di altri soggetti istituzionali, delle strutture pro loco, delle associazioni di imprese e delle associazioni senza fini di lucro del settore.

Verrà istituito un punto per l'informazione e l'accoglienza turistica, con funzione di promozione del patrimonio turistico, paesaggistico, storico, artistico ed enogastronomico locale.

Si accoglierà e sosterrà le richieste provenienti dagli operatori della ristorazione volto al fine di aumentare la capacità ricettiva valorizzando il turismo rurale ed enogastronomico.

Ci impegneremo a valorizzare e ove necessario ricostruire e migliorare spazi pubblici al fine di aumentarne la fruibilità. A tal proposito si renderà necessario implementare i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale, che deve riacquisire importanza e diventare un vero e proprio centro di formazione culturale, partendo da un ampliamento dell'orario di apertura con personale in assistenza. Attraverso pubblici finanziamenti, e un impegno associazionistico coadiuvato, sarà possibile acquisire strumenti all'avanguardia e quindi creare all'interno di essa uno sportello telematico (internet point), dove sarà possibile accedere alle postazioni telematiche assistite da personale competente.

RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Fratta Polesine ha un numero elevatissimo di associazioni di volontariato. Ciò rappresenta un'inesimabile ricchezza per la nostra comunità, ricchezza che deve essere tutelata e coltivata con grande dedizione e tramite interventi come quelli indicati di seguito:

- l'Amministrazione si impegnerà ad organizzare periodici incontri con tutte le associazioni, in maniera tale da poter organizzare e gestire al meglio tutte le attività che ogni singola associazione svolge per il paese
- il nostro scopo è quello di poter far lavorare assieme tutte le associazioni per il bene della comunità
- in collaborazione con le associazioni, l'amministrazione elaborerà un regolamento per lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche, in modo che siano sempre svolte nel pieno rispetto delle regole condivise
- l'amministrazione fornirà supporto tecnico alle associazioni per consentire a tutti di sviluppare i propri progetti nel pieno rispetto della normativa in essere, con particolare riguardo alla sicurezza
- rafforzare il ruolo di collaborazione con la Pro Loco nello svolgimento di eventi e iniziative
- creare e coordinare un "calendario degli eventi e delle iniziative", fruibile da tutte le associazioni e da tutta la comunità
- mantenere aggiornata la popolazione sui vari eventi organizzati dalle varie associazioni anche con l'utilizzo di facebook creando un apposita pagina

2- Valutazione della situazione socio economica del territorio

Popolazione e situazione demografica

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate della popolazione residente nel Comune di Fratta Polesine.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011					2.764
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2016) (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.				2.677
	di cui:	maschi	n.		1.243
		femmine	n.		1.434
	nuclei familiari		n.		1.040
	comunità/convivenze		n.		1
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2016	n.				2.694
1.1.4 - Nati nell'anno		n.21	0		
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.31	0		
			saldo naturale	n. -10	0
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.76	0		
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.83	0		
			saldo migratorio	n.-7	0
1.1.8 Popolazione al 31-12-2016	n.				2.677
Di cui					
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.				140
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.				157
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.				318
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.				1.413
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.				609

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,71 %
	2013	0,73 %
	2014	0,81 %
	2015	0,59 %

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			2016	0,78 %
	Anno	Tasso		
	2012	2,14 %		
	2013	1,35 %		
	2014	1,25 %		
	2015	1,67 %		
	2016	1,15 %		

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di piani e regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DI SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto:

- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
 - i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.
- Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di Fratta Polesine è legata principalmente all'agricoltura. Il settore artigianale è rappresentato da piccole aziende, il settore terziario da alcune attività di ristorazione.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Gli ultimi dati disponibili nel Portale del federalismo fiscale sono quelli riferiti all'anno di imposta 2013:

Numero dichiaranti	2.146
Ammontare Reddito imponibile anno di imposta 2013	32.349.449,00

Da essi si evince che il reddito medio degli abitanti di Fratta Polesine è pari ad € 15.074,30

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1 – Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Parte c.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza in esercizio	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Consorzio per lo Sviluppo Economico e Sociale del Polesine - Consvipo		0,640	Operare in sinergia con le Istituzioni, le Autonomie Funzionali, le Rappresentanze economiche e sociali per lo sviluppo economico, compatibile con le peculiarità del territorio, e per la crescita sociale.	21-07-2027	0,00	4.214,29	4.214,29	4.214,29
società' as2		0,090	Con la propria attività supporta lo svolgimento delle funzioni fondamentali dei soci e permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riutilizzo e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato. La missione di AS2 è: •sviluppare, diffondere,	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00

			L'Ambito Territoriale Ottimale "Polesine", trasformato in Consiglio di Bacino "Polesine" dal 26 Marzo 2013, è costituito da 52 Comuni: i 50 appartenenti alla provincia di Rovigo, oltre a Castagnaro (VR) e Cavarzere (VE).					
Società Urbania spa - in liquidazione -		0,020	Sviluppo di progetti immobiliari		0,00	0,00	0,00	0,00

Con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 25 marzo 2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e della partecipazioni societarie, in ossequio a quanto disposto dalla Legge 190/2014.

Le partecipazioni dell'ente

1. Elenco Società con quote di partecipazioni dirette

Il comune di FRATTA POLESINE partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società POLESINE ACQUE Spa con una quota del 1,04%;
2. Società AS2 Srl con una quota del 0,09%;
3. Società URBANIA spa (In liquidazione) con una quota del 0,2%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Elenco Società con quote di partecipazioni indirette

- 1) ECOAMBIENTE SRL (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu)
- 2) VIVERACQUA S.c.r.l. (tramite la partecipazione diretta del comune alla Polesine Acque Spa)

_____ tali forme di partecipazione sono qui indicate per avere un quadro completo delle “partecipazioni” del Comune .

Il Piano operativo di razionalizzazione

I. Società Polesine Acque Spa

Quota di partecipazione detenuta dal Comune di Fratta Polesine pari a 1,04%

La Società è interamente a capitale pubblico ed è partecipata da 52 Comuni dell'ambito territoriale ottimale individuato con legge regionale (50 Comuni della Provincia di Rovigo, uno della Provincia di Venezia e uno della provincia di Verona); ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, così come previsto dalla Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 e successive modificazioni, promulgata in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e dall'art. 150, comma 4, del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e nel rispetto di quanto stabilito dalla Parte III (Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali), Titolo I (Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali di rilevanza comunitaria), Capo I e II, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Polesine Acque spa è il gestore unico del servizio idrico integrato individuato dall'Autorità d'Ambito Polesine – Consiglio di Bacino Polesine con convenzione del 16.05.2005 rep. 81711 del 16.05.2005 e successive integrazioni. La forma giuridica scelta per l'affidamento a Polesine Acque della gestione del s.i.i. è quella dell'in house providing. La durata del servizio è prevista fino al 2038.

La Società è stata costituita il 31.12.1996 con atto a rogito del Notaio Wurzer di Badia Polesine (RO) - rep. N. 62.825, registrato a Badia Polesine il 12.02.1997 al n. 82. A seguito dell'individuazione dell'ambito territoriale ottimale e della obbligatorietà del gestore unico del servizio idrico integrato, nella stessa Società, sono successivamente confluiti i Consorzi di Enti locali e le Aziende speciali che gestivano nei propri territori il servizio idrico per conto dei Comuni aderenti. Per quanto attiene il comune di Adria la Società Polesine Acque gestisce il servizio di fognatura sul territorio comunale, mentre il servizio di distribuzione dell'acqua potabile risulta in gestione salvaguardata fino al 2020, mediante un contratto di concessione tra la Società Acque Potabili Spa (prima Italgas) ed il Comune (rep. N. 10744 del 19.10.1990 a rogito del segretario Comunale dott. Braga).

Richiamando l'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014 ed analizzando i criteri proposti per il processo di razionalizzazione si precisa che la Società Polesine Acque non rientra nelle fattispecie di cui alla lettera a) b) c) d), pertanto è intenzione dell'Amministrazione mantenere la proprietà di Polesine Acque Spa, trattandosi del gestore unico individuato dall'organismo di governo dell'Ambito mediante affidamento diretto. Inoltre trattasi di un servizio pubblico di interesse generale ed essenziale. La stessa Società presenta i requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house e ricade nell'ambito territoriale ottimale. Il Comune di Adria aderisce, infatti, al Consiglio di Bacino Polesine, ente di governo istituito per l'organizzazione e gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale di riferimento; la stessa legge di stabilità 2015 all'art. 1 c. 609 prevede l'obbligatorietà per gli enti locali di partecipare agli enti di governo dell'ambito in cui ricadono. Si precisa che il Consiglio di Bacino Polesine ha affidato la gestione del s.i.i. a Polesine Acque ed ha predisposto anche la relazione prevista dall'art. 34 comma 13 del D.L. 179/2012, convertito nella L. 221/2012 relativa all'affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica. Infatti l'articolo 34 c. 20 prevede che “*per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata*

informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Per quanto attiene la lettera e) del comma 611, si evidenzia che la situazione economico-patrimoniale della Società dell'ultimo triennio è positiva come si desume dai dati di bilancio riportati nella relazione tecnica allegata al presente piano; per quanto attiene le spese di personale si può dire che gli ultimi anni hanno visto un sensibile aumento dovuto all'acquisizione del personale proveniente dalle Società indirette "Polesine Acque Engineering" e "Sodea Srl" a seguito della loro chiusura e trasferimento del relativo personale a Polesine Acque.

In materia di contenimento dei costi si precisa che la Società provvede già all'acquisto di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 163 del 2006, nonché in data 30.04.2014 il Consiglio di Amm.ne di Polesine Acque ha deliberato un atto di indirizzo in materia di personale e politiche retributive. Inoltre la Società ha recepito le indicazioni in materia di assunzione del personale, di conferimento degli incarichi e di conferimento della spesa del personale, disposte dall'Autorità d'Ambito – Consiglio di Bacino Polesine che, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 19/02/2015, ha approvato un atto di indirizzo in materia di gestione del personale dipendente al gestore del servizio idrico integrato Polesine Acque, ai sensi del D.L. 66/2014 (convertito nella L. 89/2014), D.L. 90/2014 (convertito nella L. 90/2014) e D.Lgs 112/2008. Tra le misure previste vi rientra il divieto di nuove assunzioni, limitandole a quelle a tempo determinato necessarie a garantire il rispetto del contratto di servizio e della Carta dei Servizi, il divieto di applicare aumenti di livelli di inquadramento contrattuale e/o aumenti retributivi a qualsiasi titolo ai dipendenti; inoltre è prevista l'applicazione dell'attuale normativa in materia di previdenza attuando dove è previsto la facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro.

Tra le altre misure di contenimento dei costi la Società ha previsto il conseguimento di risparmi con riguardo alla fornitura di energia elettrica in quanto provvede (tramite la centrale di committenza di ViverAqua) ad acquistare energia elettrica sul libero mercato a prezzi vantaggiosi tali da garantire un risparmio per la Società di circa 200-300 mila euro annui; si segnala anche un minor costo di circa 100 mila euro per quanto attiene il programma piano lettura contatori e un ulteriore risparmio di 300 mila euro sui lavori di manutenzione della rete idrica e fognaria in ragione di una nuova aggiudicazione dell'appalto di tali lavori. (nota del 02/03/2015 della società Polesine Acque trasmessa ad uno dei Comuni soci e poi inviata a tutti gli altri Soci per opportuna conoscenza).

Per quanto attiene i rapporti finanziari con Polesine Acque si precisa che la stessa deve provvedere al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui del servizio idrico integrato ai Comuni a titolo di corrispettivo per l'utilizzo delle reti di proprietà dei Comuni Soci. Trattasi di un canone individuato dal Consiglio di Bacino con propria deliberazione. Alla data attuale la Società non è in linea con i pagamenti a favore del Ns. Comune, ma la stessa Assemblea dei Soci ha previsto un piano di rimborso che a partire dal 2015 prevede il versamento del canone annuale in aggiunta ad una quota dei canoni pregressi. Il piano di rientro dovrebbe esaurirsi nel 2023.

2. Società AS2 Srl

La società AS2 Srl è di proprietà del comune di Fratta Polesine per la quota di 0,09%.

La Società è stata costituita a seguito di scissione parziale di ASM Rovigo Spa e conseguente istituzione della Società AS2 Srl avvenuta con atto notaio Wurzer repertorio n.88.668 del 23.01.2010, registrato a Badia Polesine al n. 226 il 28/01/2010. Inizialmente l'unico Socio era il Comune di Rovigo poi vi hanno aderito altri comuni ed altri enti pubblici. Il Comune di Adria vi ha aderito con propria deliberazione Consiliare n. 25 in data 27.04.2010. La durata della società è prevista fino al 31/12/2030.

Società a totale capitale pubblico cui vi partecipano diversi comuni del territorio della provincia di Rovigo nonché altri enti pubblici quali: Consvipo, Iras e la stessa Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Eroga servizi strumentali alla Pubblica Amministrazione Locale, secondo la normativa specifica (Legge n. 248 del 4 agosto 2006, cosiddetta "Legge Bersani"). Eroga i servizi secondo modalità concordate sulle specifiche esigenze dell'Ente Locale (con presenza, anche continuativa, presso la sede dell'Ente, se richiesto, o a distanza, dal Centro Servizi di AS2), spesso in collaborazione con partners leader di mercato per gli specifici servizi richiesti. Società che supporta l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Locale attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività istituzionale dei Soci nonché, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenze dei medesimi Enti. Essa deve operare con le amministrazioni pubbliche locali partecipanti alla compagine societaria o affidanti, ma non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né con gara.

Trattandosi di società in house il Comune provvede all'affidamento diretto di alcuni servizi strumentali all'attività dell'ente, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria per la gestione in house.

In particolare L'Ente si avvale della Società per la gestione del servizio di assistenza informatica delle reti tecnologiche, di trascrizione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale, di supporto all'attività di riscossione dei tributi comunali, della gestione del procedimento delle sanzioni al codice della strada.

La Società As2 è dotata anche di un Comitato di Controllo, strumento operativo per la gestione dell'attività di controllo analogo.

Con riferimento al comma 611 della legge di stabilità 2015 si ritiene comunque di mantenere la partecipazione nella Società As2 Srl in quanto società indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e quindi non rientrante nelle fattispecie previste dal c. 611 della L. 190/2014 lettere a) b) c) d). Per quanto attiene invece la lettera e) del citato comma relativo al contenimento dei costi di funzionamento si precisa che la società si è dotata di un regolamento per il reclutamento del personale ed effettua gli acquisti di beni e servizi secondo quanto è previsto dal D.Lgs 263/2006, dotandosi anche di un regolamento interno per gli acquisti in economia. La società ha predisposto delle misure di contenimento delle politiche retributive che dovranno essere analizzate dal Comune Socio. La società ha provveduto alla riduzione del numero degli amministratori individuando la figura dell'Amministratore Unico con una diminuzione del 20% rispetto al costo sostenuto nel 2013 a titolo di compenso.

La società è dotata anche del Comitato di Controllo, sede del controllo analogo, che non rappresenta un costo per la Società in quanto composto dagli amministratori dei soci. Sta operando nel massimo contenimento dei costi, tra questi vi rientra la richiesta di riduzione del canone di locazione degli uffici aziendali in analogia con quanto previsto per gli enti pubblici.

La quota di partecipazione societaria non è di particolare rilievo (0,09%).

4. Società URBANIA spa in liquidazione

La Società Urbania spa venne costituita con atto Notaio Magliulo repertorio n. 29.030 del 10/06/1998, registrato a Padova il 22/06/1998 al n. 3920 serie 1[^].

La società Urbania è di proprietà del Comune per lo 0,2%.

Il Comune di Fratta Polesine aderiva alla società Urbania spa con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 16/07/2001.

La Società venne istituita il 30.03.1999; inizialmente il Comune di Adria aderiva alla Società Consortile Alata poi sciolta e messa in liquidazione. Il Comune poi aderì alla Società Insidecom Srl.

La società risulta in liquidazione.

L'oggetto sociale consisteva nella:

gestione e assunzione di tutte le operazioni relative al recupero e sviluppo urbanistico dei territori di competenza delle società secondo le indicazioni dei Consigli Comunali di ogni Singolo Comune Socio.

Costruzione manutenzione e gestione dei beni immobili nelle aree di competenza della Spa

Costruzione e gestione di infrastrutture collegate ai singoli progetti realizzati dalla Spa

Società con quote di partecipazioni INDIRETTE

Tra le Società indirette cui partecipa il comune di Fratta Polesine si segnalano le seguenti:

- 3) ECOAMBIENTE SRL (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu)
- 4) VIVERACQUA S.c.r.l. (tramite la partecipazione diretta del comune alla Polesine Acque Spa)

Per le società indirette il Comune non può decidere autonomamente il mantenimento di tali partecipazioni, quindi, si tratterà di svolgere su tale punto un confronto con tutti gli altri Soci partecipanti alle stesse

1. ECOAMBIENTE S.R.L.

La Società è stata costituita in data 24/08/2012 (con effetto dal 31/08/2012) a seguito della fusione per unione delle società precedentemente attive quali gestori del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Rovigo: Asm Ambiente Srl per il Comune di Rovigo ed Ecogest Srl negli altri Comuni della provincia di Rovigo.

ECOAMBIENTE srl è stata costituita con atto di fusione tra ASM AMBIENTE srl ed ECOGEST srl, sottoscritto presso il notaio Lidio Schiavi di Adria in data 24 agosto 2012, ed è entrata in attività con l'iscrizione al registro imprese in data 31 agosto 2012.

ECOAMBIENTE srl, è dunque società detenuta dal Comune di Rovigo per il 66,3563% e dalla restante parte del 33,6437% dal Consorzio RSU – consorzio tra i comuni della provincia di Rovigo (attualmente in fase di liquidazione ed in attesa di costituzione del nuovo ente di bacino ottimale). Vista la partecipazione del Comune di Adria in quest'ultimo ne deriva la partecipazione indiretta dell'ente. La partecipazione del Comune di Adria nel Consorzio Rsu risulta pari al 8,64% che quest'ultimo, a sua volta, detiene una quota di partecipazione pari al 30% in Ecoambiente.

In ragione della sua conformazione e delle sue attività, ECOAMBIENTE srl risulta società "in house providing" con affidamento dei servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in tutto il territorio provinciale. Svolge la gestione operativa dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali; la società è vincolata a svolgere la propria attività con gli enti Soci e nel territorio di riferimento dei soci

Dal 31/08/2012 la nuova società è subentrata senza soluzione di continuità in tutti i diritti, le obbligazioni, i rapporti contrattuali facenti capo alle

società fuse. La durata della Società è fissata, come previsto dallo Statuto, al 31/12/2050.

La gestione in house del servizio rifiuti ad Ecoambiente è stata confermata ai sensi dell'art. 34 commi 20 e seguenti del D.L. 179/2012 trattandosi di un servizio pubblico locale a rete a rilevanza economica; inoltre è previsto che l'organizzazione del servizio rifiuti urbani avvenga per ambiti o bacini territoriali o omogenei, come ribadito all'art. 1 c. 609 della legge di stabilità 2015. Le attuali funzioni dell'ente di Bacino sono svolte dal Consorzio RSU, ora in liquidazione, in attesa di costituzione del nuovo ente denominato Consiglio di Bacino Rifiuti con l'obbligo degli enti locali di aderire a tali enti di governo.

Ne deriva che la società Ecoambiente non rientra nei casi previsti all'art. 1 c. 611 della Legge di stabilità 2015. Nei rapporti con Ecoambiente il Comune agisce per conto del Consorzio RSU che fornisce le linee guida per l'organizzazione del servizio.

Z. VIVERACQUA S.C.R.L.

La Società Viveracqua S.c.r.l. è stata costituito con atto rep. N. 14894 del 30.11.2011 a rogito del Notaio Francesca Boschetti di Giuseppe.

La Società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del Servizio Idrico Integrato come definito dal D.Lgs. n.152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese.

La Società, quindi, non ha scopo di lucro e, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 2602 del Codice Civile, ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati, attraverso un'organizzazione comune e con criteri mutualistici, di servizi funzionali all'attività da essi esercitata il tutto nell'interesse e in relazione alle necessità dei soci e con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi attraverso una struttura unitaria e realizzando delle economie di scala. Tra questi vi rientrano ad esempio la gestione delle procedure di appalto, opera come centrale di committenza per gli acquisti di beni e servizi, svolge attività di service per l'analisi, il confronto e la trattazioni di questioni e problematiche di tipo giuridico – amministrativo comuni ai Soci.

Il 25.07.2013 il Consiglio di Amministrazione di Polesine Acque ha deliberato di partecipare alla Società consortile Vivereacqua scrl, e detiene una partecipazioni pari al 6,70% del capitale sociale della stessa.

Polesine Acque ha partecipato con proprio personale a gruppi di lavoro riguardanti la sicurezza, il nuovo metodo tariffario, la normativa di settore ed ha aderito al gruppo di acquisto per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2014.

La società, nell'intento dei soci, può realizzare un contenimento di costi mediante la creazione di economie di scale per conto dei diversi soci gestori del servizio idrico integrato cui il Comune partecipa direttamente.

La società non ha costi e spese per il personale; inoltre gli amministratori non ricevono alcun compenso per lo svolgimento del proprio incarico.

Si evidenzia tuttavia che ricorre la fattispecie di cui al comma 611 che indica, tra i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione, la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. La programmazione delle nuove assunzioni del personale 2018/2020 rimane comunque condizionata dal rispetto di tutte le disposizioni normative in materia di reclutamento del personale.

Categoria	Personale complessivo	
	Pianta organica	Presenze effettive
B	9	3
C	7	5
D	2	2
Totale generale	18	10

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Area Amministrativo-Contabile Cacciatori Roberta
Area tecnico-Vigilanza Griguolo Luigi

Con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 19/07/2017, dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il programma del fabbisogno de personale per il triennio 2018/2020 e contestualmente il piano annuale delle assunzioni con rapporto a tempo indeterminato e determinato per l'anno 2018 come da tabella di seguito riportata:

ANNO 2018	Profilo professionale	Area	Categoria	Istituto	Modalità di accesso	Facoltà Assunzionale mediante concorso (90% spesa cessazioni)
	n. 1 Agente di Polizia	Tecnica/ Vigilanz	C Pos. Ec.	Tempo indeterminat	Nel seguente ordine di priorità:	Spesa cessazione

	Locale	a	C1	o part-time (18 ore)	1- Convenzione con altri Comuni 2- Procedura di mobilità -art. 30 D. Lgs. 267/2000; 3- Attingimento dalla graduatoria vigente nei limiti del turn-over stabilito nelle norme di legge. 4- Concorso	2017 21.233,42 Spesa per assunzione 2018 10.537,67 (Rapporto percentuale assunzione/ces sazione = 50%)	€
	Sostituzione di personale a tempo indetermina to che cesserà nel triennio				Nel seguente ordine di priorità: Procedura di mobilità - art. 30 D. Lgs. 267/2000; - attingimento dalla graduatoria		

					vigente nei limiti del turn-over stabilito nelle norme di legge.	
n. Istruttore amministrativo/agente di P.L.	1	Tecnica/Vigilanza	C Pos. Ec. C1	Tempo determinato part-time (12 ore)	attingimento dalla graduatoria vigente ove ricorrano i presupposti di legge in relazione al temporaneo fabbisogno dell'area tecnica/vigilanza	
ANNO 2019 NESSUNA ASSUNZIONE CON LA PRECISAZIONE CHE SI PROCEDERA' ALLA SOSTITUZIONE DEL PERSONALE CESSATO						
ANNO 2020 NESSUNA ASSUNZIONE CON LA PRECISAZIONE CHE SI PROCEDERA' ALLA SOSTITUZIONE DEL PERSONALE CESSATO.						

2- Indirizzi generali di natura strategica

Investimenti e realizzazione opere pubbliche – Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Essendosi la nuova Amministrazione insediata a seguito delle elezioni amministrative comunali dell'11/06/2017 la stessa non ha ancora avuto la possibilità di pianificare con adeguata programmazione le opere pubbliche che saranno oggetto di realizzazione nel triennio 2018/2020, e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, riservandosi comunque di approvare entrambi i documenti in sede di nota di aggiornamento del D.U.P.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici in vigore alla data di redazione del DUP

Entrate Tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)

	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE						
TRIBUTARIE	1.388.571,76	1.379.234,39	1.404.455,00	1.403.579,50	1.400.347,00	1.398.799,00

Imposta Municipale Propria (I.M.U.) DELIBERA C.C. N. 5 DEL 08/03/2017

Si richiama l'art. 1 comma 380 lett.f) della L. 228/2012 che testualmente cita: "E' riservato allo stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto-legge 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio"

Lo stanziamento previsto nel bilancio 2017/2018/2019 si basa sulle previsioni redatte dall'ufficio tributi ed è stimato in € 347.000,00

- ALIQUOTA 4,00 per mille

per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 a condizione che non risultino iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Per abitazione principale si intende quella nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale le agevolazioni per abitazione principale e relative pertinenze si applicano ad una singola unità immobiliare;

- ALIQUOTA 9,60 per mille

per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10" immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014

- ALIQUOTA 9,60 per mille per tutti gli altri immobili ed aree edificabili

L'importo indicato nel Bilancio di Previsione, pari a € 369.400,00 è al netto della quota che l'Agenzia delle Entrate provvederà a trattenere per alimentare il fondo di solidarietà ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014.

Tassa sui servizi (TASI) DELIBERA C.C. N. 3 DEL 08/03/2017

La TASI - Tributo per i servizi indivisibili - è stata istituita dall'art. 1 commi 679 e ss. della Legge 147/2013. Lo stanziamento previsto nel bilancio 2017/2018/2019, è previsto in € 42.000,00

- ALIQUOTA 0,75 per mille
per le Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9)
- ALIQUOTA 0,75 per mille
per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le Aree Edificabili e per i fabbricati rurali ad uso strumentale ;
- detrazione del 20% per nuclei familiari con la presenza di invalido al 100% e con ISEE non superiore a € 10.000,00;

TARI DELIBERA C.C. N. 6 DEL 08/03/2017

La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss., decorre dal 01 Gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARES e T.I.A.). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore, è stato stimato un gettito di € 399.000,00

Addizionale Comunale IRPEF DELIBERA C.C. N. 4 DEL 08/03/2017

L'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa all'anno in corso, è dello 0,8%.

Gettito stimato calcolato in base alla normativa vigente: € 280.000,00 per l'anno 2017

Esenzione dal pagamento per redditi il cui imponibile è inferiore a € 9.000,00

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

Le tariffe attuali relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 25/01/2017 e il gettito stimato è di € 4.000,00.

Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni

Le tariffe attuali sono state confermate con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 25/01/2017 ..

Per l'anno in corso il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità è stato affidato alla Società Abaco spa.

Fondo di solidarietà comunale

L'importo definitivo assegnato al Comune di Fratta Polesine, pubblicato dal Ministero dell'Interno - Finanza Locale per l'anno in corso è di € 273.720,14

Entrate extratributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	173.636,49	133.349,88	214.180,00	191.778,00	173.128,00	173.128,00

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'Ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio.

SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE
SCUOLABUS	EURO 4.000,00	EURO 34.840,00
IMPIANTI SPORTIVI	EURO	EURO 15.000,00

LAMPADE VOTIVE	EURO	4.300,00	EURO	6.800,00
		12.000,00		
TOTALE	EURO	20.300,00	EURO	56.640,00

E quindi la misura dei costi complessivi è finanziata complessivamente:

20.300,00 x 100

= 35,84%

56.640,00

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.388.571,76	1.379.234,39	1.404.455,00	1.403.579,50	1.400.347,00	1.398.799,00	- 0,062
Contributi e trasferimenti correnti	143.954,61	124.801,83	167.959,50	142.880,00	142.780,00	142.780,00	- 14,931
Extratributarie	173.636,49	133.349,88	214.180,00	191.778,00	173.128,00	173.128,00	- 10,459
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.706.162,86	1.637.386,10	1.786.594,50	1.738.237,50	1.716.255,00	1.714.707,00	- 2,706

Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.533,94	11.126,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.716.696,80	1.648.512,36	1.786.594,50	1.738.237,50	1.716.255,00	1.714.707,00	- 2,706		
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	25.796,32	12.065,13	1.297.135,74	20.000,00	20.000,00	20.000,00	- 98,458		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo di amministrazione applicato per:									
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.963,96	170.744,23	46.883,75	0,00	0,00	0,00	-100,000		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	29.760,28	182.809,36	1.344.019,49	20.000,00	20.000,00	20.000,00	- 98,511		
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	469.084,00	469.084,00	469.084,00	469.084,00	0,00		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	469.084,00	469.084,00	469.084,00	469.084,00	0,00		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.746.457,08	1.831.321,72	3.599.697,99	2.227.321,50	2.205.339,00	2.203.791,00	- 38,124		

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso di prestiti o in conto capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

La previsione della spesa corrente, ripartita per missione, è la seguente:

MISSIONI	DENOMINAZIONE	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestionale	692.794,50	696.682,00	696.457,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	18.600,00	18.600,00	18.600,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	74.545,00	74.170,00	73.764,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	35.500,00	35.500,00	35.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.018,00	20.552,00	20.063,00
MISSIONE 07	Turismo	2.460,00	2.460,00	2.460,00

MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.285,00	29.541,00	29.541,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	349.586,00	348.979,00	350.514,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	203.434,00	202.951,00	201.781,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.231,00	1.231,00	1.231,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	176.769,00	176.015,00	175.222,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	38.699,00	36.386,00	36.386,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.641.921,50	1.643.067,00	1.641.519,00

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione.

Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innescano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una

situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo

ATTIVO	2016	PASSIVO	2016
Immobilizzazioni immateriali	508.163,09	Patrimonio netto	3.931.382,71
Immobilizzazioni materiali	5.369.115,46	Conferimenti	1.029.342,56
Immobilizzazioni finanziarie	79.402,57	Debiti di funzionamento	1.961.601,54
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	
Crediti	613.735,38		
Altre attività finanziarie	0,00		
Disponibilità liquide	351.910,31		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE	6.922.326,81	TOTALE	6.922.326,81
Conti d'ordine	42.834,34	Conti d'ordine	42.834,34

g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse che si prevede di utilizzare per il finanziamento di spese in conto capitale sono costituite dal contributo per il rilascio dei permessi di costruire.

h. L'indebitamento con l'analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

L'art. 1, comma 539, della Legge n. 190/2014 ha rideterminato le regole per il ricorso all'indebitamento, portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate nel penultimo consuntivo al 10% a decorrere dall'anno 2015.

I seguenti prospetti espongono la verifica della capacità di indebitamento del bilancio 2017/2019; per il 2018 sulla base del rendiconto 2016, per il 2018 e 2019 rispettivamente sulla base delle previsioni di bilancio 2017 e 2018

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		52.147,81	47.961,46	44.577,94
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		52.147,81	47.961,46	44.577,94

		Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti		1.637.386,10	1.786.594,50	1.738.237,50
		% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
9% Incidenza interessi passivi su entrate correnti		3,183	2,684	2,573

i. Gli equilibri della situazione corrente, in conto capitale e finale bilancio 2018/2020

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000 sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.738.237,50	1.716.255,00	1.714.707,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)	0	0	0

pubbliche					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.641.921,50 0,00 31.032,00	1.643.067,00 0,00 30.886,00	1.641.519,00 0,00 30.886,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		96.316,00 0,00	73.188,00 0,00	73.188,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+))		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+))		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+))		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)						
O=G+H+I-L+M				0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)			0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)			0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)			20.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese	(+)			0,00	0,00	0,00

di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)				
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			20.000,00	20.000,00	20.000,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
	)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETEN ZA ANNO 2018	COMPETE NZA ANNO 2019	COMPETE NZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti (+ di breve termine)	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti (+ di medio-lungo termine)	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria)	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti (- di breve termine)	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti (- di medio-lungo termine)	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie)	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA SeO - Analisi per missione

L'articolo 12 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

In questa sezione vengono riportate le definizioni delle singole Missioni di Bilancio e l'ulteriore dettaglio suddiviso per Programmi e l'andamento della spesa nel triennio.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti				
		Previsione di competenza	692.794,50	696.682,00	696.457,00
		di cui già impeguate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Contenuto della missione e relativi programmi

Vengono previsti in questa missione i seguenti programmi:

- organi istituzionali
- segreteria generale
- gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- ufficio tecnico
- elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
- altri servizi generali

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Assicurare il regolare funzionamento degli organi istituzionali, la promozione e valorizzazione di accordi, collaborazioni, interventi organizzativi a livello intercomunale, assicurare lo svolgimento delle attività di segreteria a supporto degli organi, ottimizzazione delle attività di pubblicazione sul sito comunale "amministrazione trasparente", attenzione particolare ai rischi anticorruzione con il rispetto e aggiornamento del piano, potenziamento del pacchetto assicurativo dell'ente.

Regolare funzionamento delle attività del servizio finanziario e di ragioneria, con la puntuale registrazione delle operazioni contabili, la regolarità dei pagamenti e delle incombenze relative al rispetto del pareggio di bilancio nonché alle altre numerose scadenze di legge. Regolare funzionamento del servizio di Economato per le minute spese e per le attività di cassa, come previsto dal regolamento di contabilità. Regolare attività dell'ufficio tributi nell'aggiornamento delle banche dati, previsione di accertamenti tributari per il contrasto dell'evasione, creazione di una banca dati tributo TASI. A questo proposito è intendimento di questa Amministrazione proseguire e migliorare l'attività di bollettazione dei tributi Tasi e Imu, iniziata nel 2016, che dovrà essere completata nel corso del triennio considerato, al fine di semplificare al massimo le incombenze del contribuente. Regolare svolgimento delle attività degli uffici demografici e delle consultazioni elettorali. Assicurare il funzionamento dell'ufficio del personale, nel rispetto dei CCNL e CCDI vigenti nell'ente, nonché il monitoraggio della spesa di personale ed i limiti ivi previsti. Assicurazione delle formazioni del personale dipendente, nei limiti delle risorse ad essa destinabili.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia alla programmazione triennale degli investimenti.

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale è quello già previsto in dotazione organica e assegnato al Servizio titolare di centro di responsabilità.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Mobili, personal computer, stampanti e altri beni già in dotazione.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		18.600,00	18.600,00	18.600,00
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Contenuto della missione e relativi programmi

Vengono previsti in questa missione i seguenti programmi:

- polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma prevede il consolidamento del servizio di vigilanza (Polizia stradale, Vigilanza capoluogo e/o località periferiche) e controllo del territorio (Accertamenti anagrafici, notifiche, Polizia veterinaria, Rurale, Commerciale, Edilizia, Sanitaria, Ambientale, Giudiziaria, gestione delle manifestazioni, delle gare e dei lavori stradali, Pubblica Sicurezza).

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia alla programmazione triennale degli investimenti

Personale e gestione delle risorse umane

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano all'ambito della politica unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	Previsione di competenza di cui già impegnate	74.545,00	74.170,00	76.764,00

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nell'ambito scolastico proseguiranno i rapporti con le Scuole locali pubbliche (primaria e secondaria di 1° grado) volti a garantire i servizi primari gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale, quali il trasporto scolastico ma anche il regolare funzionamento degli Istituti stessi mediante l'erogazione di contributi per le attività didattiche, le spese telefoniche, ecc.

Per quanto riguarda le famiglie, le iniziative di sostegno scolastico si concretizzeranno con le seguenti iniziative:

1. fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale è già previsto in dotazione organica e assegnato al Servizio titolare di centro di responsabilità

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Mobili, personal computer, stampanti ed altri beni già in dotazione.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	Previsione di competenza di cui già impegnate	35.500,00	35.500,00	35.500,00

**di cui fondo
pluriennale
vincolato**

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Garantire il buon funzionamento e la gestione ordinaria della biblioteca.

Rispondere alle esigenze informative e culturali degli studenti di ogni età e, più in generale, della cittadinanza e del territorio e consolidare la concezione della biblioteca quale centro di aggregazione.

Promuovere iniziative in collaborazione con il Comitato di Gestione della Biblioteca per diffondere l'amore per la lettura coinvolgendo piccoli lettori e le loro famiglie.

Sostenere, anche con contributi economici, l'attività e l'impegno delle Associazioni locali culturali e di volontariato che operano per valorizzare il patrimonio storico-artistico presente nel territorio.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale già in dotazione organica e assegnato al Servizio titolare di centro di responsabilità.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Mobili, personal computer, stampanti ed altri beni già in dotazione.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

	Titolo			Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti					
				Previsione di competenza		
				di cui già impegnate		
				di cui fondo pluriennale vincolato		

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Sostenere, anche con contributi economici, le Associazioni che promuovono e sostengono le attività sportive finalizzate alla pratica dello sport dilettantistico per la formazione educativa e sportiva dei bambini e giovani. Promuovere le iniziative di associazioni e altri organismi operanti nel territorio che curano la pratica di attività sportive amatoriali e di attività fisico-motorie, ricreative e alla riscoperta del territorio. Incoraggiare e patrocinare le manifestazioni e gli appuntamenti sportivi.

Organizzare incontri e promuovere lo sport, non solo come educazione fisica, ma come scuola di vita che insegna a lottare e che aiuta alla socializzazione ed al rispetto tra compagni ed avversari.
Consolidare ed ampliare l'organizzazione dei centri ricreativi estivi per bambini e ragazzi.
Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi nonché una sicura e corretta utilizzazione degli stessi.

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	Previsione di competenza	2.460,00	2.460,00	2.460,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Collaborare con le associazioni presenti nel territorio per potenziare le iniziative di grande richiamo turistico, mettendo a disposizione strutture, spazi pubblici e personale.

Collaborare con le aziende di settore per incentivare ed esaltare l'eccellenza dei prodotti del territorio.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	Previsione di competenza	27.285,00	29.541,00	29.541,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo			

rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti				
		Previsione di competenza	203.434,00	202.951,00	201.781,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Ordinaria manutenzione delle strade comunali, programmazione di specifici interventi sulla viabilità, cura della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale.

La gestione dell'illuminazione pubblica, compresa la manutenzione ordinaria degli impianti, è affidata alla ditta Elettrocostruzioni srl
Manutenzione straordinaria strade comunali.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti				
		Previsione di competenza	1.231,00	1.231,00	1.231,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Continuo sostegno al Gruppo Comunale della Protezione Civile che da anni opera nel territorio comunale.

Il Gruppo può essere impiegato in attività al di fuori del territorio comunale.

Gestione e manutenzione dell'attrezzatura in uso al Gruppo.

Da rilevare che l'Ente aderisce alle convenzioni per i servizi di Protezione Civile del Distretto RO 5(Comune di Lendinara) e al Servizio di Protezione Civile della Provincia di Rovigo.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi inclusi le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	176.769,00	176.015,00	175.222,00

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Mantenimento e potenziamento del servizio di assistenza sociale e domiciliare. Erogazione di contributi alle famiglie. Incentivazione e sostegno del volontariato. Sostenere ed aiutare le famiglie più deboli per superare le difficoltà derivanti dal perdurare della crisi economica che ha colpito anche il nostro territorio.

Assicurare il decoro delle aree cimiteriali e la manutenzione ordinaria e straordinaria .

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

	Titolo		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	Previsione di competenza di cui già	96.316,00	73.188,00	73.188,00

